

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,  
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, art. 28, comma 2 – “ENI Spa Concessione coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi “B.C17.TO” per il progetto di messa in produzione del giacimento BONACCIA NW”  
- Proponente: Eni spa – DDPF n. 38/VAA\_08 del 09/05/2013, DM 0000222 del 09/09/2014  
-Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

**DECRETA**

**DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE**, in qualità di Ente Vigilante così come stabilito dall'art. 2 del DM 0000222 del 09/09/2014, la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali **da 1 a 8** di cui al DDPF n. 38/VAA\_08 del 09/05/201, riprese alla **sezione C**, dell'art. 1 del DM 0000222 del 09/09/2014, e delle condizioni ambientali **A.16 e A.17** di cui alla sezione A del medesimo DM, attestando che le stesse risultano ottemperate, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come specificato nell'Allegato A al presente decreto.

**DI COMUNICARE**, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs. 152/2006, l'esito positivo della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali **A.16 e A.17** e di quelle riprese alla **sezione C** del DM 0000222 del 09/09/2014;

**DI COMUNICARE**, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che per la condizione **A.20** dell'art. 1 del DM 0000222 del 09/09/2014, per la quale la Regione Marche è indicata come “Ente coinvolto” all'art. 2 del medesimo DM, non è emersa la necessità di integrare ulteriori analisi.

**DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3 c.4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

**DI PUBBLICARE** per estratto il presente provvedimento nel BURM e per intero nel sito web, ai sensi del comma 8, articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 al seguente link sotto la voce “Documenti”: [http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneieautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Detail/Default.aspx?mid/626/Impianto/515/Ditta/232/ID\\_proc/1092/Tipo/VIA/directory/V00442/Default.aspx](http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneieautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Detail/Default.aspx?mid/626/Impianto/515/Ditta/232/ID_proc/1092/Tipo/VIA/directory/V00442/Default.aspx)

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente del Servizio  
Roberto Ciccioi  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. n. 42 del 2004 “Codice dei Beni culturali e del Paesaggio”;
- D.Lgs. n. 152 del 29/03/2006 “Norme in materia ambientale”;
- L.R. n. 3 del 26 marzo 2012 “Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA);
- L.R. n. 11. del 09/05/2019 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)".

### MOTIVAZIONE ED ESITO ISTRUTTORIA

Con DDPF n. 38/VAA\_08 del 09/05/2013, la Regione Marche, PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (di seguito PF VAA) ha espresso il parere favorevole di propria competenza nell’ambito del procedimento di VIA statale per il progetto ““ENI Spa Concessione coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi “B.C17.TO” per la messa in produzione del giacimento BONACCIA NW”, subordinato ad una serie di condizioni ambientali.

Con DM 0000222 del 09/09/2014 il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha espresso la compatibilità ambientale del progetto in oggetto, dettando alcune condizioni ambientali. Alla sezione C) dell’art. 1 del Decreto 222/2014 sono recepite le condizioni ambientali poste dal DDPF n. 38/2013, “*ad eccezione di quelle già ricomprese o in contrasto con le prescrizioni di cui alle lettere A), B) e D)*” del medesimo DM.

Con l’art. 2 del Decreto 222/2014, il MATTM assegna la verifica di ottemperanza alla Regione Marche per tutte le condizioni ambientali di cui alla sezione C) e individua inoltre la Regione Marche come “Ente Vigilante” per l’ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alle lettere A.16 e A.17 dell’art. 1, sezione A del medesimo decreto. Inoltre la Regione Marche è indicata dal MATTM come “Ente coinvolto” nella verifica di ottemperanza delle condizioni A.4, A.18 e A.20.

Le condizioni ambientali per le quali la verifica di ottemperanza è affidata alla Regione Marche (sezione C del DM 222/2014, e condizioni A16 e A17) sono riportate integralmente nell’allegato A al presente decreto.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0913724 del 30/12/2014, la società Eni s.p.a. ha trasmesso alla Regione Marche, PF VAA, e ad ARPAM:

- I Programmi di Monitoraggio relativi all’installazione, presenza ed attività delle piattaforme di estrazione di idrocarburi gassosi e sealine per i progetti Clara NW-Bonaccia NW;
- Nota specifica del CNR-ISMAR riguardante le indagini sulle comunità di fitoplancton e zooplancton nell’area in progetto.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0095636 del 10/02/2015, ARPAM esprime il proprio parere sul PMA presentato. In tale parere ARPAM evidenzia l’avvenuta ottemperanza, tra le altre, della condizione ambientale A.17, mentre per la A.16 ribadisce l’importanza di includere la componente planctonica nel PMA, specialmente nelle fasi di cantiere. Peraltro, la necessità di includere la componente fitoplanctonica era anche indicata dal DDPF 38/2013 della PF VAA, recepita come **condizione ambientale C.1.** Tale condizione può quindi ritenersi ottemperata.



Con nota prot. n. 0166301 del 09/03/2015 la PF VAA comunica quindi al MATTM di ritenere che la **condizione ambientale A.17** sia stata adeguatamente ottemperata, mentre per la A.16 il proponente dovrà presentare ulteriore documentazione.

Con nota prot. reg. n. 0186206 del 16/03/2015 il MATTM prende atto di quanto comunicato dalla PF VAA, specificando che la Regione Marche è responsabile per la verifica delle condizioni ambientali A.16 e A.17 e chiede ad Eni s.p.a. di fornire la documentazione richiesta.

In merito alla **condizione ambientale A.16**, con nota prot. reg. n. 0263700 del 15/04/2015, Eni s.p.a. ha trasmesso le specifiche tecniche dei Programmi di Monitoraggio relativi all'installazione, presenza ed attività delle piattaforme di estrazione di idrocarburi gassosi e sealine Clara NW e Bonaccia NW, che include anche la componente planctonica nella fase ante operam e di cantiere.

Con nota prot. n. 0422874 del 15/06/2015, la PF VAA ha chiesto ad ARPAM il parere in merito al Programma di Monitoraggio trasmesso. Con nota prot. reg. n. 0630363 del 09/09/2015 ARPAM trasmette le proprie osservazioni in merito ad alcune delle condizioni ambientali del DM222/2014, tra cui la A.16. Su tale condizione ARPAM:

- Rileva che la componente zooplanctonica è stata inserita come richiesto;
- Ai fini delle attività di controllo chiede che siano esplicitate le metodiche analitiche utilizzate per le analisi chimiche, biologiche e ecotossicologiche;
- Rileva che il piano di monitoraggio non prevede uno specifico capitolo relativo alle azioni di controllo da parte degli Enti pubblici;
- Il servizio Aria rileva che il piano di monitoraggio relativo alla componente Aria non risulta presente nella documentazione trasmessa dalla ditta

Con nota prot. n. 0667198 del 24/09/2015 la PF VAA ha trasmesso al MATTM il proprio parere in merito alla condizione A.16, indicando la necessità di integrazioni come richiesto da ARPAM.

Eni s.p.a., con nota prot. reg. n. 0198772 del 30/03/2016, in risposta a quanto richiesto ha affermato di aver trasmesso, nel report 1 Pre-survey (acquisito al prot. reg. n. 0837367 del 03/12/2015)

- l'integrazione alla specifica tecnica del Piano di Monitoraggio comprendente le metodiche analitiche utilizzate per l'effettuazione delle analisi chimiche, biologiche ed ecotossicologiche
- l'integrazione al Piano di monitoraggio per la componente emissioni in atmosfera per le fasi ante operam ed in operam.

In particolare, per la componente atmosfera, con nota prot. reg. n. 0317781 del 17/05/2016 Eni s.p.a. ha trasmesso il Piano di Monitoraggio aggiornato come da richiesta.

Con nota prot. reg. n. 0489788 del 14/07/2016 il MATTM chiede ad Eni s.p.a di inviare ad ARPAM e a Regione Marche un documento di monitoraggio che includesse tutti gli aggiornamenti necessari sulla base delle sopra menzionate richieste. A tale nota non risulta pervenuto riscontro. Tuttavia, dall'analisi della documentazione trasmessa da Eni s.p.a a seguito delle specifiche richieste, risulta che tutti gli elementi di carenza rilevati da ARPAM siano stati inclusi nel Piano di Monitoraggio e nei successivi report. Si ritiene pertanto che la condizione ambientale A.16 sia ottemperata.



Con nota prot. n. 0667265 del 24/09/2015 la PF VAA ha richiesto ad ARPAM un contributo in merito all'ottemperanza delle condizioni di cui alla sezione C del DM 222/2014. A tale nota non risulta pervenuto riscontro.

Con nota prot. reg. n. 0263638 del 15/04/2015 Eni s.p.a. ha trasmesso lo studio di prefattibilità per il decommissioning di Bonaccia NW, richiesto dalla condizione ambientale A.4, i cui contenuti erano stati preventivamente condivisi con ARPAM e regione Marche. Tale studio considerava anche la rimozione delle tubazioni dai fondali, come indicato nella **condizione ambientale C.2**. Con nota prot. n. 0604262 del 01/09/2015, la PF VAA comunicava al MATTM il proprio contributo in qualità di Ente vigilante sulla condizione ambientale A.4. In tale nota si legge che gli studi presentati si ritengono "*al momento sufficienti*" e si rimanda alla "*presentazione di un aggiornamento prima dell'inizio dei lavori di dismissione*", come previsto alla sezione D del DM 0000222/2014. Dal momento che la condizione C.2 si limitava a chiedere la rimozione delle tubature e che tale aspetto è stato considerato nel progetto di decommissioning, tale condizione può considerarsi ottemperata.

Con nota prot. reg. n. 0600395 del 01/09/2015 il MATTM chiede ad Eni un riepilogo delle attività poste in essere al fine di ottemperare alle condizioni ambientali.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0614030 del 03/09/2015 la società Eni s.p.a, in riscontro alla richiesta del MATTM, ha trasmesso un aggiornamento sullo stato di ottemperanza del quadro prescrittivo del progetto Bonaccia NW. In particolare, rispetto alle condizioni ambientali della Regione Marche (sezione C) del DM 222/2014 il proponente precisa:

- Per la **condizione ambientale C.1**, che indicava di considerare le componenti ambientali fito e zooplancton nei monitoraggi ante operam ed in fase di esercizio, si rimanda al Piano di monitoraggio ambiente marino comprensivo delle indagini riguardanti la componente plancton inviato con nota acquisita al prot. reg. n. 0263700 del 15/04/2015.
- Per la **condizione ambientale C.2**, relativa alla rimozione delle tubature dai fondali in fase di dismissione della struttura, si rimanda alla documentazione relativa al decommissioning inviata per l'ottemperanza della condizione A.4.
- Per la **condizione ambientale C.3**, che chiedeva di mettere in atto tutte le misure finalizzate a ridurre le emissioni diffuse sia in fase di cantiere che in quella di esercizio, il proponente rimanda alle misure prese per il monitoraggio.
- Le specifiche per le analisi sulla colonna d'acqua, richieste dalla **condizione ambientale C.4**, sono incluse nel piano di monitoraggio trasmesso in ottemperanza alla condizione A.16.
- Le **condizioni ambientali C.5, C.6, C.7 e C.8** che fornivano indicazioni sulle modalità e le tempistiche di monitoraggio e restituzione dei dati, sono comprese nella condizione A.16 e A.18.

Con nota prot. reg. n. 0198772 del 30/03/2016 Eni s.p.a presenta una relazione di aggiornamento sullo stato di ottemperanza delle condizioni ambientali, ribadendo i riferimenti già indicati.

Le **condizioni ambientali C1, C2, C4, C5, C6, C7 e C8** sono comprese in condizioni ambientali di cui alla sezione A del DM 222/2014, di competenza del MATTM, in particolare le condizioni A16 e A.18 (monitoraggio) e A4 (decommissioning) per le quali è stata verificata l'ottemperanza. Tali condizioni risultano pertanto ottemperate.

La **condizione ambientale C.3** si riferisca a buone pratiche di cantiere e di esercizio per la riduzione delle emissioni. L'applicazione di tali pratiche è attestata dai risultati dei monitoraggi trasmessi da Eni



in ottemperanza alle condizioni A.16 e A.18 e alla condizione ambientale C.6. Pertanto anche la condizione C.3 risulta ottemperata.

In ottemperanza alla condizione ambientale A.18 (di competenza del MATTM) e C.6 (di competenza della Regione Marche) il proponente ha trasmesso i rapporti di monitoraggio, come di seguito specificato:

- Prot. reg. n. 0837367 del 03/12/2015: 1° Pre-survey (dicembre 2014- marzo 2015); con nota prot. reg. n. 0020925 del 13/01/2016 Eni ha trasmesso un'integrazione al Rapporto 1 contenente monitoraggi di "metalli pesanti condotta sottomarina".
- Prot. reg. n. 0382948 del 09/06/2016: 2° Pre-survey (aprile 2015- gennaio 2016); il MATTM ha concluso la verifica di ottemperanza per la condizione A.18 sul secondo pre-survey con Decreto Direttoriale n. DVA-DEC-2016-0000310 del 07/10/2016;
- Prot. reg. n. 0864155 del 06/12/2016: 3° survey (gennaio-giugno 2016); il MATTM ha concluso la verifica di ottemperanza per la condizione A.18 sul secondo pre-survey con Decreto Direttoriale n. DVA-DEC-2017-0000310 del 31/10/2017;
- Prot. reg. n. 0648577 del 03/07/2017: 4° survey (primo anno fase di produzione); su tale report la PF VAA ha chiesto ad ARPAM un contributo istruttorio con nota prot. n. 0673157 del 07/07/2017; ARPAM ha espresso il proprio parere con nota acquisita al prot. regionale n. 0790316 del 09/08/2017 in cui attestava di non avere osservazioni né per la piattaforma né per il sea-line, il MATTM ha concluso la verifica di ottemperanza per la condizione A.18 sul secondo pre-survey con Decreto Direttoriale n. DVA-DEC-2018-0000172 del 31/10/2018;
- Prot. reg. n. 0420506 del 04/04/2019:
  - o *Rapporto di monitoraggio n. 5 semestrale* dell'area interessata dall'installazione della piattaforma Bonaccia NW e della nuova sea-line collegante le piattaforme Bonaccia NW e Bonaccia, nel primo semestre 2017 durante il 2° anno post lavori di installazione di p.ma e sealine;
  - o *Rapporto di monitoraggio n. 6 finale* dell'area interessata dall'installazione della piattaforma nel periodo che intercorre tra il pre-survey e il 2° anno di produzione della struttura;
  - o *Rapporto di monitoraggio n. 7 finale* dell'area interessata dalla posea della sea-line collegante le piattaforme Bonaccia NW e Bonaccia, nel periodo che intercorre tra il pre-survey e il 2° anno di produzione della struttura;
- Prot. reg. n. 1004949 del 21/08/2019:
  - o *Rapporto di monitoraggio n. 8 semestrale* dell'area interessata dall'installazione della piattaforma Bonaccia NW, durante il primo semestre 2018 nel corso del 3° anno di produzione della struttura;
  - o *Rapporto di monitoraggio n. 9 semestrale* dell'area interessata dalla posea della sea-line collegante le piattaforme Bonaccia NW e Bonaccia, durante il semestre invernale 2018 nel corso del 3° anno di produzione della struttura;su tale report la PF VAA ha chiesto ad ARPAM un contributo istruttorio con nota prot. n. 1048181 del 03/09/2019.
- Prot. reg. n. 0835080 del 27/07/2020:
  - o *Rapporto di monitoraggio n. 10 finale* dell'area interessata dall'installazione della piattaforma Bonaccia NW, nel periodo che intercorre dal pre-survey e il 3° anno di produzione della struttura;
  - o *Rapporto di monitoraggio n. 11 finale* dell'area interessata dall'installazione della piattaforma Bonaccia NW, durante il 4° anno di produzione della struttura;

La condizione ambientale C.6 prevedeva che al termine del triennio di monitoraggio, sulla base della valutazione dei risultati presentati potesse essere richiesta una eventuale sostituzione/integrazione di



alcuni parametri per indirizzare meglio la ricerca negli ulteriori due anni di indagini. Con nota prot. n. 1078835 del 10/09/2019 la PF VAA ha chiesto, sulla base dei report pervenuti, un parere in merito. A tale richiesta non è pervenuto riscontro. Pertanto, non avendo ricevuto indicazioni particolari da parte di ARPAM in merito all'eventuale variazione dei parametri da monitorare ed essendo entrati nel quinto anno di monitoraggio, si ritiene che non sia necessario richiedere una sostituzione/integrazione dei parametri.

Inoltre la condizione ambientale C.1 prevedeva che al termine del periodo di 5 anni di monitoraggio si dovesse valutare "l'opportunità di proseguire ulteriormente con i controlli ambientali". Su tale opportunità è la PF VAA ha chiesto riscontro ad ARPAM con nota prot. n. 0901665 del 07/08/2020. A tale richiesta non è pervenuto riscontro. Da un esame da parte dell'ufficio della documentazione di monitoraggio presentata, non sono emersi elementi di criticità, imputabili all'esercizio della piattaforma, tali da giustificare una richiesta di prolungamento del monitoraggio oltre al termine stabilito dei 5 anni. Non essendo pervenuta da parte di ARPAM nessuna diversa indicazione in merito, si ritiene che la condizione ambientale C1 possa ritenersi ottemperata senza necessità di ulteriori prolungamenti.

Per quanto riguarda le condizioni A.4 (decommissioning) e A.18 (trasmissione risultati di monitoraggio), la cui verifica di ottemperanza è a carico del MATTM, la PF VAA ha espresso il proprio contributo in merito alla verifica di ottemperanza, in qualità di "Ente coinvolto":

- Con nota prot. n. 0166301 del 09/03/2015 per la condizione A.18
- Con nota prot. n. 0604262 del 01/09/2015 per la condizione A.4

Il MATTM ha concluso l'ottemperanza per la condizione A.4 con Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2015-0000370 del 20/10/2015.

La condizione ambientale A.20, chiedeva che *"per lo scarico a mare delle acque di strato [...] il piano di monitoraggio dovrà essere effettuato per tutta la durata della coltivazione del campo, eventualmente integrato da ulteriori specifiche analisi ritenute significative dalla Regione Marche"*. Per tale condizione, la PF VAA in qualità di "Ente coinvolto", con nota prot. n. 0667265 del 24/09/2015 ha richiesto ad ARPAM un contributo. A tale richiesta non risulta pervenuta risposta. Non avendo ricevuto specifiche indicazioni da parte di ARPAM non si rileva la necessità di integrare ulteriori analisi.

### **Esito dell'istruttoria**

A seguito dell'istruttoria condotta, si propone di.

**DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE**, in qualità di Ente Vigilante così come stabilito dall'art. 2 del DM 0000222 del 09/09/2014, la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali **da 1 a 8** di cui al DDPF n. 38/VAA\_08 del 09/05/201, riprese alla **sezione C**, dell'art. 1 del DM 0000222 del 09/09/2014, e delle condizioni ambientali **A.16 e A.17** di cui alla sezione A del medesimo DM, attestando che le stesse risultano ottemperate, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come specificato nell'Allegato A al presente decreto.

**DI COMUNICARE**, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs. 152/2006, l'esito positivo della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali **A.16 e A.17** e di quelle riprese alla **sezione C** del DM 0000222 del 09/09/2014;

**DI COMUNICARE**, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che per la condizione **A.20** dell'art. 1 del DM 0000222 del 09/09/2014, per la quale la Regione Marche è indicata



come “Ente coinvolto” all’art. 2 del medesimo DM, non è emersa la necessità di integrare ulteriori analisi.

La responsabile del procedimento  
**Gaia Galassi**  
Documento informatico firmato digitalmente



### ALLEGATO A

Ottemperanza alle Condizioni Ambientali del DM 0000222 del 09/09/2014 assegnate alla Regione Marche e alle Condizioni Ambientali del DDPF n. 38/VAA\_08 del 09/05/2013 recepite alla sezione C del DM 0000222 del 09/09/2014

Condizione ambientale		Esito	Riferimenti
A.16	Il piano di monitoraggio, comprendente punti, modalità e frequenza dei prelievi, delle componenti atmosfera, acque, sedimenti marini e organismi marini, ante operam, in fase di cantiere, di esercizio e di smantellamento, per la piattaforma e le condotte, e le azioni di controllo da parte di Enti Pubblici, deve essere trasmesso e approvato da Regione Marche e ARPA Marche	Ottemperata	NotaPF VAA prot. n. 0166301 del 09/03/2015; note Eni s.p.a. prott. reg. n. 0198772 del 30/03/2016, n. 0263700 del 15/04/2015, n. 0317781 del 17/05/2016
A.17	Il Proponente dovrà attuare fin dall'inizio dei lavori un adeguato monitoraggio avente lo scopo di valutare le eventuali modifiche indotte dalla realizzazione dei pozzi, dalla posa in opera della piattaforma e della condotta sottomarina	Ottemperata	NotaPF VAA prot. n. 0166301 del 09/03/2015
C.1	Occorre considerare le componenti ambientali fito e zooplancton nei monitoraggi ante operam ed in fase di esercizio. La componente planctonica è fondamentale nel determinare le caratteristiche e le dinamiche degli anelli trofici superiori e come tale va monitorata periodicamente con continuità. Per la verifica degli eventuali impatti post operam è necessario estendere il periodo del monitoraggio ad almeno 5 anni dalla installazione delle piattaforme, al termine del quale dovrà essere valutata l'opportunità di proseguire ulteriormente con i controlli ambientali;	Ottemperata	Nota Eni prot. reg. n. 0263700 del 15/04/2015,
C.2	Le tubazioni, che sono da considerare rifiuti, debbono essere rimosse dai fondali marini una volta dismessa la struttura.	Ottemperata	Nota Eni prot. reg. n. 0263638 del 15/04/2015; nota PF VAA prot. n. 0604262 del 01/09/2015
C.3	Sia in fase di cantiere che in quella di esercizio, dovranno essere messe in atto tutte le misure finalizzate a ridurre le emissioni diffuse, con il criterio della migliore tecnologia disponibile.	Ottemperata	Rif. Ottemperanza A.16
C.4	Si richiede che le indagini in colonna d'acqua sia nelle aree interessate dalla presenza della piattaforma sia in quelle limitrofe utilizzate come confronto siano integrate con analisi rivolte alla determinazione delle concentrazioni di idrocarburi totali ed alifatici e degli idrocarburi policiclici aromatici, dei BTEX e dei metalli, nonché delle concentrazioni di glicole etilenico previste dalle Linee Guida dell'ISPRA (rev. 2009) ai sensi dell'art. 104, comma 7 del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152;	Ottemperata	Rif. Ottemperanza A.16
C.5	Il Piano di monitoraggio definitivo dovrà essere composto da una prima fase nella quale verrà definita nel dettaglio la strategia di campionamento tramite mappe georeferenziate con l'esatta localizzazione delle stazioni e della tipologia di analisi che saranno effettuate nell'arco dei primi 5 anni;	Ottemperata	Rif. Ottemperanza A.16
C.6	La restituzione dei dati avverrà, come già peraltro precisato nel rapporto preliminare, con 2 relazioni semestrali per ogni anno di monitoraggio corredate dell'a	Ottemperata	Trasmissione report di monitoraggio





	nalisi statistica. La valutazione dei risultati presentati via via nel corso del triennio renderà inoltre possibile la eventuale integrazione/sostituzione di alcuni parametri, per poter indirizzare su aspetti specifici la ricerca negli ulteriori 2 anni di indagini;		
C.7	Si richiede che il piano di monitoraggio aggiornato con tutte le prescrizioni/richieste individuate in questa fase di VIA, sia presentato anche alla Regione, ai fini di una sua validazione;	<b>Ottemperata</b>	Nota Eni prot. reg. n. 0263700 del 15/04/2015,
C.8	In base a quanto stabilito dalla legge 31.07.2002 n. 179, art. 5, comma 1, lett a), è necessario che il proponente comunichi alla Regione i dati relativi delle varie fasi del progetto ai fini del monitoraggio delle componenti ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza.	<b>Ottemperata</b>	Trasmissione report di monitoraggio

